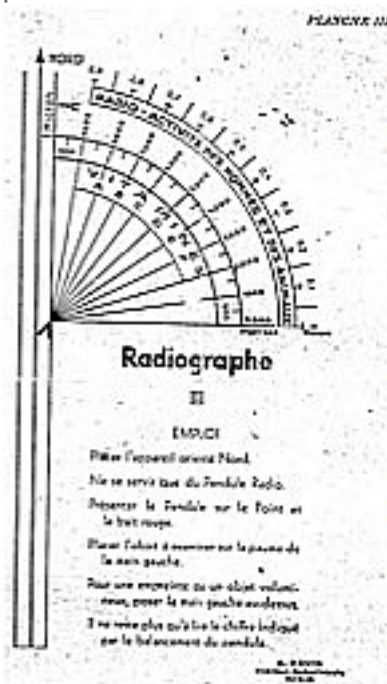


Il Dottor Bovis



Alfred Bovis (1871-1947), scoprì molto precocemente di avere attitudini molto particolari. Poteva porre una mano su una forma di formaggio o una botte di vino e diagnosticarne la bontà. In un primo tempo egli era in grado soltanto di specificare se essi erano buoni oppure no. Poi, utilizzando il suo ingegno e avvalendosi di esperienze nel campo della radioestesia, creò con l'ausilio del suo collega André Simonton, una specie di regolo con il quale riusciva anche a valutare il grado di bontà dei prodotti in esame.

Questo regolo, chiamato "Biometro Bovis" consisteva in una scatola dalla quale si dipartiva una scala suddivisa in 100 parti e munita di cursore mobile. Il prodotto da valutare era posto in una piccola coppa localizzata sul cursore, e allineato al grado zero. La lettura del grado di validità veniva fatta facendo scorrere il cursore in modo che il campione di prodotto si avvicinasse alla scatola sempre di più. Quando il pendolo indicava di fermare il cursore era possibile leggere su una tacca della scatola il grado Bovis di validità del prodotto. Monsieur Bovis affermava che era possibile misurare le radiazioni trasmesse da varie sostanze e soprattutto dal corpo umano. A questo scopo scoprì che si poteva collegare la coppa con un filo e toccare con questo la punta del pollice di una persona al fine di misurarne la vitalità fisica (normalmente fra i 6500 e 7000 gradi Bovis).



Riusciva anche a farne una valutazione "psichica", usando però il polpastrello del pollice. Se la persona non era disponibile la misura veniva fatta su una goccia del suo sangue.

A distanza di circa 100 anni, non trovando gli studiosi un'unità di misura che mettesse tutti d'accordo, è ancora in uso e ormai entrata nel lessico comune, la scala di Bovis. L'energia del corpo umano se non affetto da malattia, corrisponde a 6.500 Bovis. Misure al di sotto di questo valore, depongono per uno stato generale di squilibrio delle energie fino ad arrivare a vere e proprie patologie. Più bassa è l'energia del corpo più significativa è la malattia. Tutti i luoghi della terra, le persone, le cose o quello che mangiamo vengono classificati secondo il tasso vibrazionale. Se esso è al di sotto delle 6.500 unità Bovis si dice che toglie energia, se al di sopra che la porta. In natura normalmente non si trovano punti più energetici di 10.000 Bovis, ma vi sono zone universalmente conosciute che vanno ben oltre, la cattedrale di Chartres, il Tibet, l'India, l'Egitto

(18.000). Valori al di sopra dei 6500 Bovis, si ritrovano in natura soprattutto in luoghi particolari, se pur riconducibili a culture diverse a latitudini diverse. Nelle chiese cristiane all'incrocio dei transetti, nelle moschee di fronte al Minbar, nei templi tibetani nel garbhagriha il livello di energia è stato misurato a 11.000-12.000 Bovis. La rotella tibetana di preghiera che contiene un mantra scritto su pergamena o sul tessuto, una volta girata, vibra da 12.000 a 16.000 Bovis. Per quanto concerne i luoghi, le letture inferiori a 6.500 sono l'effetto dei flussi sotterranei, difetti geologici e griglie magnetiche.

The Bovis Scale

